



COMUNE DI RAVENNA
AREA ISTRUZIONE E INFANZIA
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
Via M. D'Azeglio 2 – 48100 Ravenna
Tel. 0544/482364 – fax 0544/546087

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
PRE POST SCUOLA E DI VIGILANZA E SICUREZZA SUI
PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO
PERIODO SETTEMBRE 2015 – 30 GIUGNO 2019**

ART. 1 FINALITA' , OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

I servizi di cui al presente appalto rivestono carattere socio – educativo e prevedono attività rivolte agli alunni/e e bambini/e che ne usufruiscono in fasce orarie non coincidenti con l'orario scolastico.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- a) Pre Post scuola rivolto agli alunni/e frequentanti le scuole primarie e di post scuola pomeridiano rivolto ai bambini/e delle scuole dell'infanzia, che sarà svolto presso le sedi scolastiche del Comune di Ravenna. Il servizio sarà svolto in conformità a quanto previsto nel Regolamento Comunale del servizio di Pre post scuola allegato al presente capitolato.
- b) Vigilanza e sicurezza degli alunni/e sui percorsi di trasporto scolastico e di linea pubblica.

L'appalto ha la durata di quattro anni, a decorrere dall'1 settembre 2015 fino al 30 giugno 2019. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sarà, fin dalla pubblicazione del bando di gara, prevista la possibilità, a discrezione della stazione appaltante, di esercitare l'opzione di proroga del contratto stesso per un ulteriore periodo pari ad un massimo di anni 2 (due).

Il valore complessivo dell'appalto viene stimato in presunti Euro 2.144.272,80 + I.V.A. per il periodo 1 settembre 2015 - 30 giugno 2019. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle ore complessive svolte nell'anno scolastico 2013/2014 alle quali si è aggiunto il numero di ore che si presume siano necessarie per l'avvio della sperimentazione del post scuola nelle scuole dell'infanzia. L'impegno complessivo medio presunto è pari a 24.478 ore annue, moltiplicato per la base d'asta oraria fissata in € 21,90.

I dati di cui sopra sono puramente indicativi e non sono da ritenersi vincolanti in quanto il numero delle ore indicate potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento in relazione alla domanda dell'utenza.

Non sono dovuti pertanto risarcimenti, indennità o rimborsi a causa di riduzioni delle prestazioni rispetto alla media indicata, derivanti dalla variazione del fabbisogno effettivo rispetto a quello stimato.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva di chiedere all'esecutore una variazione in aumento delle prestazioni, per ogni anno di vigenza del contratto, fino a concorrenza di un quinto del valore annuo dell'appalto agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto

originario. Nel caso in cui la Stazione Appaltante eserciti la suddetta opzione l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi prezzi, patti e condizioni risultanti dall'aggiudicazione.

ART. 2 DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DUVRI

L'attività dell'appaltatore comporta interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, così come risulta dal Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze pertanto, è fatto l'obbligo in capo all'appaltatore di porre in essere tutte le misure idonee ad eliminare tali rischi al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. **Non si individuano maggiori costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali.**

ART. 3 OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE

Qualora la stazione appaltante si avvalga della facoltà di proroga opzionale, ai sensi della normativa vigente, per un massimo di ulteriori due anni, il valore dell'appalto verrebbe ad incrementarsi di Euro 1.072.136,40 + I.V.A. oltre alla eventuale revisione prezzi che fosse stata riconosciuta ai sensi dell'art 115 del Dlgs 163/2006 e del successivo art. 13 ascendendo così ad un valore complessivo pari a Euro 3.216.409,20 + I.V.A.. La stazione appaltante comunicherà all'appaltatore, almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario, la propria intenzione circa l'esercizio dell'opzione di proroga. La decisione di prorogare il contratto per altri 2 anni sarà effettuata sulla base di valutazioni discrezionali della stazione appaltante circa la qualità dei servizi erogati e i livelli prestazionali raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati in fase di progetto, tali valutazioni non saranno in alcun modo sindacabili da parte dell'appaltatore.

Qualora la stazione appaltante eserciti la facoltà di prorogare il contratto, l'appaltatore è vincolato ad eseguire le prestazioni nel rispetto del presente capitolato e dell'offerta tecnica presentata.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRE POST SCUOLA

Il pre e post scuola, per il periodo di validità del presente contratto, dovrà essere garantito tutti i giorni, in relazione al calendario scolastico regionale, la data di inizio e di termine del servizio sarà comunicata all'appaltatore dal Servizio Diritto allo Studio, prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

L'attività del pre post scuola, dovrà essere svolta da educatori in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente capitolato, ed è riferita all'assistenza, sorveglianza e

conduzione di attività socio - educative rivolte agli alunni delle scuole primarie ed ai bambini delle scuole dell'infanzia statali e comunali, in stretta collaborazione con il Servizio Diritto allo Studio, durante il periodo di permanenza negli edifici scolastici, in orario extrascolastico. Al termine del servizio svolto in orario anticipato (pre – scuola) il personale educatore dovrà affidare i bambini al personale docente statale o, in assenza, ad un collaboratore scolastico.

Al termine del servizio svolto in orario posticipato nella fascia del pranzo e in orario posticipato nella fascia post scuola pomeridiana, il personale educatore dovrà affidare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone da essi autorizzate.

Nelle scuole dell'infanzia comunali e statali viene attivato esclusivamente il servizio di post scuola pomeridiano.

Il rapporto numerico educatore/bambino dovrà essere mantenuto nella misura di un adulto ogni venticinque bambini.

Il Servizio Diritto allo Studio, entro il 31 luglio di ogni anno, fornisce il quadro complessivo delle sedi presso le quali dovranno attivarsi i servizi di pre post scuola nonché gli elenchi degli alunni suddivisi per scuola e per fascia oraria. L' ammissione degli alunni compete al Servizio Diritto allo Studio.

Su richiesta dell'Area Istruzione e Infanzia, l' appaltatore dovrà garantire, senza oneri a carico della Stazione Appaltante; la presenza degli educatori negli incontri che si riterranno necessari con le famiglie, i Dirigenti Scolastici e altri soggetti individuati.

Gli educatori dovranno monitorare l'andamento del servizio ed elaborare relazioni periodiche (almeno 2 per anno scolastico) in cui si evidenzino anche eventuali criticità emerse, da presentare all'Area Istruzione e Infanzia con la quale si concorderanno le azioni di miglioramento.

L'articolazione oraria del servizio è, indicativamente, la seguente:

- pre-scuola dal lunedì al sabato dalle ore 07,30 fino all'inizio dell'attività didattica – durata massima un'ora. Il servizio viene attivato esclusivamente nelle scuole primarie;
- post-scuola dal lunedì al sabato: durata un'ora e trenta dalla fine delle attività didattiche mattutine con possibilità di ampliamento di mezz'ora su richiesta di almeno 10 utenti. Il servizio viene attivato esclusivamente nelle scuole primarie;
- post-scuola dal lunedì al venerdì: durata un'ora e mezzo dalla fine delle attività didattiche pomeridiane. Il servizio viene attivato nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia.

Il pre post scuola richiede complessivamente un impegno medio presunto di 19.846 ore per anno scolastico.

Le indicazioni di cui sopra potranno comunque essere modificate in qualsiasi momento per sopravvenute ed imprevedibili esigenze su insindacabile richiesta del Servizio Diritto allo Studio, senza che ciò possa dare adito all'appaltatore di variare le condizioni di prezzo fissate al momento della gara.

ART. 5 VIGILANZA E SICUREZZA NEI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO

La gestione del servizio, per il periodo di validità del presente contratto, dovrà essere effettuata tutti i giorni, in relazione al calendario scolastico regionale. La data di inizio e di termine del servizio sarà comunicata all'appaltatore dall'Area Istruzione e Infanzia , prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

L'attività del servizio di vigilanza e sicurezza dei bambini e dei ragazzi che usufruiscono del trasporto scolastico, compreso alcune linee pubbliche che presentano particolari criticità , svolta da educatori consiste in:

- a) presenza sui percorsi previsti nel piano del trasporto scolastico e negli autobus di linea pubblica, con il compito di attuare un'azione educativa mirata al rispetto ed alla comprensione di regole di comportamento, essere mediatori di eventuali conflitti che possono emergere all'interno degli autobus in stretta collaborazione ed in sinergia con i Dirigenti Scolastici, il Servizio Diritto allo Studio e altri soggetti (es. Polizia Municipale, Azienda Servizi alla Persona, Ufficio Minori della Questura di Ravenna, Start Romagna ecc);
- b) garantire, su richiesta del Servizio Diritto allo Studio, la presenza degli educatori negli incontri che si riterranno necessari con le famiglie, i Dirigenti Scolastici ed altri soggetti individuati;
- c) pianificare, in accordo con il Servizio Diritto allo Studio, attività di carattere educativo sul tema dell'educazione civica in collaborazione con i rappresentanti della Polizia Municipale e le Istituzioni scolastiche;
- d) monitorare le problematiche comportamentali eventualmente emerse durante ogni anno scolastico ed elaborare almeno 2 relazioni periodiche da presentare al Servizio Diritto allo Studio con il quale si concorderanno le azioni per risolvere le criticità emerse e di miglioramento del servizio stesso.

L'appaltatore dovrà altresì garantire che gli educatori incaricati del servizio, raggiungano con mezzi propri i punti di partenza e di arrivo degli scuolabus.

Il Servizio Diritto allo Studio, per le prestazioni previste alla lett. a), provvederà a pianificare il servizio definendo percorsi ed orari. Tali programmi potranno comunque essere modificati in qualsiasi momento per sopravvenute ed imprevedibili esigenze su insindacabile richiesta del Servizio Diritto allo Studio, senza che ciò possa dare adito all'appaltatore di variare le condizioni di prezzo fissate al momento della gara.

Il servizio di vigilanza e sicurezza sui trasporti scolastici richiede un impegno medio presunto complessivo di 4.632 ore per anno scolastico, di cui circa 432 sui percorsi di linea pubblica.

Nell'ambito delle attività svolte dagli educatori, rientrano anche eventuali laboratori da realizzare all'interno delle sedi scolastiche, in collaborazione con i Dirigenti scolastici, volti a sostenere e rafforzare il percorso educativo e promuovere il rispetto delle regole.

ART. 6 PROGRAMMAZIONE

L'appaltatore dovrà concordare con l'Area Istruzione e Infanzia, entro il 31 agosto di ogni anno, la programmazione delle attività socio-educative che realizzerà nei servizi di Pre Post scuola e di Vigilanza e sicurezza nei percorsi di trasporto scolastico compresi quelli su autobus di linea pubblica.

Gli elementi di cui agli articoli 4 e 5 dovranno costituire la base di elaborazione dei progetti da parte delle imprese concorrenti da presentare in sede di offerta.

ART. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara è indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del Decreto medesimo.

Il servizio verrà affidato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai parametri tecnico-qualitativi e al prezzo.

L'oggetto del presente contratto di appalto sarà integrato dall'offerta tecnica del concorrente aggiudicatario.

L'appalto sarà aggiudicato pertanto all'offerta economicamente più vantaggiosa, i punteggi per la valutazione della qualità verranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, tenendo conto degli elementi quali/quantitativi che saranno ulteriormente dettagliati nel bando/disciplinare di gara.

ART. 8 ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà avere la disponibilità di una sede, dotata di idoneo collegamento telefonico, Email e fax, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di svolgimento dei servizi.

L'appaltatore dovrà assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori e l'attivazione di interventi di emergenza che si dovessero rendere necessari. La modalità concreta di tali requisiti sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei servizi, dovrà:

- indicare un responsabile dell'appalto che risponda dell'esecuzione del rapporto contrattuale;
- designare una figura di coordinatore a cui sarà affidata la responsabilità ed il coordinamento tecnico-operativo delle attività oggetto del presente capitolato.

ART. 9 PERSONALE

L'appaltatore, incaricherà educatori inquadrati alla categoria retributiva D1 di cui al CCNL del settore socio educativo o equivalente.

Tali operatori dovranno essere in possesso della necessaria idoneità sanitaria se adibiti all'assistenza pasto.

Gli operatori dovranno essere in possesso, nella misura di almeno il 50%, del diploma di educatore e, i restanti, dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e di una esperienza maturata in servizi di analoga tipologia a quelli del presente appalto, di 12 mesi anche non continuativi.

Potrà essere utilizzato sia dall'Area Istruzione e Infanzia che dall'appaltatore, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. L'appaltatore, in tal caso, si impegna a trasmettere periodicamente al Servizio Diritto allo Studio l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego e dai certificati di idoneità, viceversa l'Area Istruzione e Infanzia comunicherà all'appaltatore l'utilizzo di volontari e/o tirocinanti.

L'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, si impegna a fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, indicando per ciascun operatore il servizio assegnato, gli orari e il tipo di rapporto contrattuale, documentando la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e la correttezza dei versamenti assicurativi e

previdenziali, nonché il possesso della formazione necessaria (primo soccorso e anticendio) prevista dal Dlgs 81/2008. Per l'esecuzione del servizio di pre post scuola si richiede che in ogni struttura presso cui è attivato il servizio sia presente, per ciascun turno, almeno un educatore avente la specifica formazione per "addetto antincendio" ed "addetto primo soccorso". L'appaltatore, inoltre, dovrà rilasciare una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante, per ogni addetto, il possesso del titolo di studio come sopra prescritto, nonché l'immunità di ogni incaricato da condanne penali e/o carichi penali pendenti, ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

L'appaltatore, per il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi del presente appalto, ha l'obbligo di richiedere altresì il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 39/2014 e della circolare n. 3/2014 del Ministero di Giustizia. Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore si impegna a fornire all'Area Istruzione e Infanzia una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante l'assenza di condanne penali e di sanzioni interdittive di cui sopra (antipedofilia). La presente clausola è ritenuta essenziale e l'inadempimento sarà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

L'appaltatore si impegna a comunicare per iscritto, negli stessi termini di cui sopra, eventuali variazioni e/o sostituzioni di educatori per qualsiasi causa.

Si precisa che l'appaltatore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto dovrà disporre di un numero di educatori di almeno 60 unità, e qualora aumentassero le richieste di servizi, dovrà garantire il congruo adeguamento di personale.

L'appaltatore è tenuto, nei casi di assenza a qualunque titolo, alla tempestiva sostituzione dei propri operatori con altri parimenti qualificati, in modo tale da garantire sempre l'espletamento dei servizi richiesti.

Il personale impiegato dovrà:

- mantenere nei confronti dell'utenza un comportamento corretto e riguardoso;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dei servizi, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispettare gli orari definiti;
- essere munito, durante il servizio, di distintivo con foto-tessera indicante la denominazione dell'impresa, nonché il nome e cognome del dipendente.

ART. 10 FORMAZIONE

L'appaltatore dovrà predisporre un adeguato piano di formazione annuale rivolto agli educatori che dovrà essere comunicato all'Area Istruzione e Infanzia . Le spese sono a totale carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà dichiarare inoltre l'avvenuta formazione ed informazione del personale ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in particolare quella relativa al "primo soccorso" e "antincendio"

L'Area Istruzione e Infanzia si riserva la facoltà di organizzare incontri di formazione/informazione rivolti agli educatori impegnati nei servizi di cui al presente appalto. Tali spese sono a carico dell'Area Istruzione e Infanzia mentre il costo orario degli operatori partecipanti è posto a carico dell'appaltatore.

ART. 11 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Le prestazioni regolamentate dal presente capitolato s'intendono esercitate a totale rischio e responsabilità dell'appaltatore.

E' fatto obbligo all'appaltatore di:

- a) garantire il regolare funzionamento dei servizi del presente appalto, con proprio personale ed a mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto del rapporto adulto/bambino di cui all'art. 4;
- b) concordare con il Servizio Diritto allo Studio, l'organizzazione delle attività;
- c) garantire la continuità dei servizi, provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, dandone tempestiva comunicazione al Servizio Diritto allo Studio. L'appaltatore dovrà, inoltre, provvedere alla tempestiva sostituzione degli educatori ritenuti dalla stazione appaltante non adatti ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- d) garantire da parte degli addetti ai servizi la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività;
- e) trasmettere l'elenco nominativo di cui all'art. 9 del presente capitolato prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e comunicare eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa;
- f) applicare ed osservare, per gli educatori impiegati nell'appalto, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e

gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto;

- g) eseguire le prestazioni di cui al presente capitolato con l'osservanza piena e incondizionata di tutte le norme, condizioni e prescrizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- h) per il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi del presente appalto, l'appaltatore ha l'obbligo di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600 quater, 600-quinques e 609 –undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 39/2014 e della circolare n. 3/2014 del Ministero di Giustizia (antipedofilia);
- i) presentare entro il 31 agosto di ogni anno la programmazione annuale delle attività socio - educative, conformemente al progetto presentato in sede di appalto;
- j) provvedere all'acquisto delle attrezzature, materiale didattico e di consumo necessario per le attività previste nei servizi, nonché di ogni altra spesa necessaria per le attività proposte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- k) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

A tal fine l'appaltatore, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio dovrà consegnare all'Area Istruzione e Infanzia copia della polizza assicurativa a copertura di:

- responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o persone di cui debba rispondere, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal presente capitolato e riprodotte nel negozio contrattuale;
- rischio di infortunio e responsabilità civile verso terzi a beneficio degli utenti del pre-post scuola.

I singoli massimali non potranno essere di importo inferiore a Euro 5.000.000,00.

Per la copertura assicurativa a beneficio degli utenti del servizio di pre post scuola, si chiede una polizza specificamente dedicata al presente appalto e non si accettano certificati/appendici relativi a polizze generiche che l'appaltatore ha già in essere per la generalità della sua attività.

L' appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente alla stazione appaltante il verificarsi di sinistri, qualunque importanza essi rivestano.

L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere sollevato il Comune di Ravenna da ogni qualsivoglia danno, diretto e indiretto, derivante da terzi estranei, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare da persone o cose, dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto del presente appalto.

Il Comune di Ravenna sarà così esentato da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni normative in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze ed i regolamenti del Comune di Ravenna.

ART. 12 PAGAMENTI DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per i servizi espletati sarà determinato sulla base del prezzo orario derivante dal ribasso percentuale offerto e l'importo spettante sarà commisurato alle ore effettivamente svolte mensilmente.

L'appaltatore dovrà presentare al Servizio Diritto allo Studio alla chiusura di ogni mese, entro i primi 10 giorni lavorativi del mese successivo, il rendiconto analitico delle attività svolte nel corso del mese di riferimento, indicando le ore effettivamente prestate nei servizi di competenza, al fine di ottenere da parte della stazione appaltante l'autorizzazione all'emissione delle fatture.

Ai sensi dell'art. 313 lett b) del D.P.R. 207/2010, il direttore dell'esecuzione del contratto, o i suoi collaboratori, svolgerà le attività previste dal medesimo articolo compresa la verifica tecnico contabile, entro 30 giorni dalla consegna del rendiconto mensile, volta ad accertare la regolare esecuzione e la conformità dei servizi svolti alle prescrizioni contrattuali.

A seguito del buon esito delle verifiche di conformità, e comunque decorsi i 30 gg di cui sopra senza che il Direttore dell'Esecuzione o il RUP abbiano formalizzato contestazioni al rendiconto presentato, l'appaltatore emetterà le fatture per i corrispettivi dovuti, il pagamento sarà effettuato mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, semprechè non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata l'irregolarità del servizio.

La fatturazione mensile dovrà essere effettuata mediante emissione di una fattura per il Pre Post Scuola, una fattura per la Vigilanza e Sicurezza sui percorsi del trasporto

scolastico e una fattura per la Vigilanza e Sicurezza sui percorsi del trasporto scolastico di linea pubblica.

Ciascuna fattura emessa mensilmente per i servizi eseguiti deve contenere il riferimento al contratto e deve essere intestata e spedita a: Comune di Ravenna - Area Istruzione e Infanzia – Servizio Diritto allo Studio – Via Massimo D’Azeglio 2 – 48121 Ravenna – P.I. 00354730392.

La liquidazione del credito sarà effettuata tramite bonifico bancario, previa acquisizione dagli Enti competenti della documentazione per l’accertamento della regolarità contributiva dell’appaltatore. Al fine di fornire data certa al ricevimento delle fatture, le stesse potranno pervenire nella seguente casella di posta elettronica certificata del Comune comune.ravenna@legalmail.it dalla casella di posta certificata dell’appaltatore con chiara indicazione del servizio comunale “Diritto allo Studio”. In caso di spedizione delle fatture dall’indirizzo di posta elettronica NON certificata dell’appaltatore o con altri mezzi (posta ordinaria, fax, ecc.) farà fede la data di acquisizione al protocollo generale del Comune di Ravenna. Le modalità di inoltro sopra descritte si intenderanno sostituite dalle nuove modalità previste dalla normativa vigente al momento dell’emissione delle fatture stesse ed in particolare dal Decreto Ministero dell’Economia e delle finanze n. 55 del 3.4.2013 e art 25 del DL 24.04.2014 n. 66 [fattura elettronica]

Qualora l’appaltatore non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC, prima di procedere con il pagamento del corrispettivo l’Amministrazione potrà attivare l’intervento sostitutivo di cui all’art 4 del DPR 207/2010. Troverà inoltre applicazione l’art 6 del DPR 207/2010.

Le informazioni necessarie per procedere d’ufficio agli accertamenti di regolarità fiscale, previdenziale e contributiva, saranno fornite dall’impresa mediante apposita dichiarazione.

ART. 13 REVISIONE PREZZI

I corrispettivi determinati in sede di gara restano invariati fino al 31.12.2016, successivamente, a partire da gennaio 2017 e, a cadenza annuale, la stazione appaltante riconosce, su richiesta dell’appaltatore, la revisione dei prezzi ai sensi dell’art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. fino al limite massimo dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), riferito alla media dell’anno precedente, previa dettagliata ed analitica dimostrazione da parte dell’appaltatore dell’effettivo aumento dei costi connessi all’erogazione dei servizi oggetto del presente appalto.

ART. 14 QUALITA' , VERIFICHE E CONTROLLI

Alla stazione appaltante spetta la supervisione dei servizi, pertanto:

- tiene i contatti e rapporti diretti con gli utenti;
- può richiedere in qualsiasi momento e per giusta causa, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento professionalmente corretto. In tal caso l'appaltatore, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedere alla sostituzione;
- effettua sopralluoghi con propri incaricati;
- definisce, in collaborazione con l'appaltatore, il questionario di customer-satisfaction per la rilevazione della qualità percepita.

All'Appaltatore spettano le seguenti attività per il controllo della qualità dei servizi:

- piano della formazione professionale per il personale addetto ai servizi di cui all'art. 10 del presente capitolato;
- piano annuale per l'autovalutazione specificando gli strumenti ed indicatori scelti;
- distribuzione, raccolta ed elaborazione dei questionari di customer satisfaction da consegnare alla stazione appaltante;
- incontri con i referenti dell' Area Istruzione Infanzia per analisi dei dati, soluzioni di criticità, azioni di miglioramento, azioni preventive, presentazione di soluzioni innovative.

ART. 15 VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 313 del DPR 207/2010 il DEC procederà con verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con cadenza mensile in sede di pagamento delle relative fatture.

Qualora la Stazione Appaltante eserciti l'opzione di proroga del contratto così come previsto dal precedente art. 3, anche la verifica di conformità relativa all'ultimo mese del quarto anno sarà eseguita quale conformità in corso d'opera ai sensi dell'art. 313 del DPR 207/2010.

La Stazione Appaltante procederà quindi alla **verifica di conformità finale** che attesti la regolare esecuzione delle attività dell'Impresa svolte durante l'appalto entro i sei mesi successivi alla chiusura del Contratto. La verifica riguarderà, in particolare anche se non in via esaustiva:

- 1 l'accertamento dello stato del patrimonio messo a disposizione per la gestione del servizio (locali e materiali utilizzati per il pre o post scuola)

2 la verifica degli atti tecnici e contabili relativi ai servizi svolti e della relazione del DEC sul regolare svolgimento dei servizi e sul conto finale di essi,

3 l'accertamento della correttezza dei pagamenti svolti, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi.

Alla scadenza contrattuale, prima di procedere allo svincolo della cauzione definitiva, nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, il DEC, entro 6 (sei) mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emetterà il Certificato di verifica di conformità dei servizi ai sensi di quanto disposto dagli artt.312-322 del DPR 207/2010.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI

Le informazioni accessibili, al fine di consentire all'appaltatore lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, sono i dati anagrafici degli iscritti ai servizi di cui agli artt. 4 e 5.

L'appaltante può utilizzare i dati messi a disposizione dall'Area Istruzione e Infanzia, limitatamente allo svolgimento delle attività connesse ai compiti attribuiti in forza del presente appalto. I Responsabili del Trattamento dei Dati Personali, dovranno essere nominati ai sensi dell'art.29 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196.

L'appaltatore deve comunicare prima dell'inizio del servizio, all'Area Istruzione e Infanzia, i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantirne la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente.

L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'appaltatore e opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

Si dovrà evitare l'ulteriore accesso alle informazioni anagrafiche da parte di personale non abilitato al trattamento della banca dati.

L'appaltatore dovrà nominare il responsabile del trattamento dei dati e comunicarlo alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto di servizio di cui trattasi. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Area Istruzione e Infanzia, salvo alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il

contratto medesimo, con diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto.

ART. 18 SUBAPPALTO

E' vietato subappaltare ad altri, totalmente o in parte, i servizi di cui al presente appalto, in quanto, essendo servizi socio educativi di cui all'allegato IIB del D.lgs 163/20016, l'individuazione di un unico referente garantisce l'omogeneità e l'integrazione dei progetti pedagogici e delle azioni che gli educatori sono chiamati a realizzare, sia nel pre post scuola che nella vigilanza sul trasporto scolastico. La mancata osservazione della presente clausola comporterà la risoluzione del contratto

ART. 19 PENALITA'

Qualora durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato o comunque nelle disposizioni da esso richiamate, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

1) una penalità pari a € 800,00 giornalieri:

- α) in caso di mancata prestazione di servizio di pre post scuola per ogni sede e fascia oraria;
- β) in caso in cui l'appaltatore non abbia provveduto, nei termini previsti dalla richiesta del Servizio Diritto allo Studio , alla sostituzione del personale non idoneo;
- χ) in caso di grave negligenza da parte degli educatori nello svolgimento delle loro attività;

2) una penalità pari a € 300,00 giornalieri:

- a) in caso di mancata prestazione del servizio vigilanza e sicurezza sui percorsi stabiliti nel trasporto scolastico;
- b) in caso di mancata comunicazione di eventi e criticità verificatesi nel corso delle attività;
- c) in caso di mancato rispetto degli orari da parte degli educatori (es. ritardo)

Per eventuali inadempienze contrattuali non contemplate ai precedenti punti la stazione appaltante applicherà penali variabili da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 800,00 giornaliere, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad insindacabile giudizio della stessa.

In caso di recidività di cui ai precedenti punti, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta, inoltrata dalla stazione appaltante all'appaltatore, il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 20 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La stazione appaltante ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Sono causa di risoluzione espressa dal contratto:

1. Ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali, alle disposizioni di legge e regolamenti relativi al servizio, in particolare agli obblighi di cui all'art. 11 del presente capitolato; si applicano le disposizioni di cui all'art 136 del Dlgs 163/2006;
2. quando l'impresa appaltatrice si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale, ovvero si realizzi la perdita di requisiti soggettivi di cui all'art 38 comma 1 lett b) e c) del Dlgs 163/2006
3. quando cede ad altri, sia direttamente che indirettamente, e senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto;
4. un cumulo di penalità il cui ammontare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore, in aggiunta alle penalità sopra menzionate, dovrà risarcire i danni prodotti al contraente o a terzi.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dalla stazione appaltante, questa potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva. All'appaltatore, verificatosi il caso in cui al precedente capoverso, verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione della gestione ad altri, e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

ART. 21 GARANZIA FIDEJUSSORIA E SPESE CONTRATTUALI

Le imprese partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria con le caratteristiche disciplinate dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06. L'appaltatore dovrà produrre una cauzione definitiva secondo quanto prescritto all'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che la cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e sarà svincolata ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità. La

mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto (spese di segreteria, bolli, registrazione e quant'altro), ivi incluse tasse ed imposte, con esclusione dell'IVA, che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo sono a carico dell'appaltatore.

ART. 22 FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Le fasi della procedura di affidamento saranno disciplinate nel bando di gara.

L'impresa, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, è vincolata all'avvio delle prestazioni del servizio in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 anche nel caso in cui per tale data non sia ancora stato stipulato il relativo contratto, si procederà in tal caso all'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006. Sarà pertanto necessario che l'aggiudicatario si attivi come da richieste del Servizio Diritto allo Studio al fine di programmare adeguatamente l'avvio del servizio stesso, l'attività di programmazione potrebbe essere avviata fin dalla fine del mese di agosto 2015.

ART. 23 FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenza del Foro di Ravenna.

ART. 24 RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di Legge in materia.

ALLEGATI:

ALLEGATO a) - Regolamento Comunale del servizio di Pre Post scuola